



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC026/118

del 20/05/2021

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. - Variante sostanziale AIA n. DPC026/151 del 12/07/2017 - Approvazione modifica sostanziale per la realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento meccanico biologico per il trattamento dei rifiuti urbani e impianto di compostaggio aerobico e digestione anaerobica di rifiuti organici di natura agro industriale e urbani da raccolta differenziata con produzione di biometano”.

Titolarità: Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A.;

P.IVA: 01376600696;

Autorizzazione: AIA n. DPC026/151 del 12/07/2017 e s.m.i. ;

Sede Legale: Contrada “Valle Cena” - Comune di Cupello (CH);

Sede Impianto: Contrada “Valle Cena” - Comune di Cupello (CH);

Normativa di riferimento: D.lgs. 03/04/2006, 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - D.P.R. n. 120/2017;

Codice SGRB: IPPC – CH 010 (impianto di compostaggio) – IPPC – CH 001 (Polo CIVETA – TMB – Piattaforma e Discarica 1 e 2);

Georeferenziazione: 42°03'03.42"N - 14°37'58.72"E

L'AUTORITA' COMPETENTE

DGR n. 469 del 24.06.2015

PREMESSO che con nota prot. n. 6570 del 06/11/2020, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB- dpc026) in pari data con il prot. n. 0331752/20, il Consorzio Intercomunale CIVETA ha presentato istanza di “Adeguamento all’AIA n. DPC026/151 del 12/07/2017” allegando all’uopo la seguente documentazione:

- Parere VP;
- Dichiarazione antimafia Legale rappresentante Ladurner;
- Modulisticaaia_generale cupello_ETD (datato novembre 2020);
- Allegati ETD
 - ✓ all. A.4 Relazione geologica_Optimized;
 - ✓ all. a.7 - relazione inquadramento urbanistico e territoriale;
 - ✓ all. a.8 - nota per relazione di riferimento;
 - ✓ all. f.2;
 - ✓ tav. a1-a2-a3;
 - ✓ tav. b1;
 - ✓ tav. b2;
 - ✓ tav. c2-g1;
 - ✓ tav. d1;
 - ✓ tav. e1-f1;
 - ✓ tav. d3;
- Documentazione aia_schede integrative rifiuti;
- Documentazione aia_sintesi non tecnica;
- e01 - relazione tecnica;
- tav 01 - inquadramento territoriale (var);
- tav 02 - inquadramento paesaggistico (var);
- tav 03 - rilievo (var);
- tav 04 - foto (var)
- tav 05 - planimetria generale (var);



GIUNTA REGIONALE

- tav 06 - planimetria capannone variante (var);
- tav 07 - sezioni capannone (var);
- tav 08 - biofiltro (var);
- tav 09 - stoccaggio compost (var);
- tav 10 - stoccaggio verde e sfalci (var);
- tav 11 - bilancio di massa (var);
- tav 12 - schema acque;
- tav 13 - schema aria;
- tav 14 - planimetria flusso del traffico;
- tav 15 - planimetria acque (var);
- tav 16.a - planimetria antincendio a;
- tav 16.b - planimetria antincendio b;
- tav 16.c - planimetria antincendio c;
- tav 17 - planimetria aree (var);
- tav 18 - planimetria aria (var);
- tav 19 - planimetria monitoraggio (var);
- tav 20 - planimetria superfici (var);
- tav 21 - planimetria fondazioni capannone (var);
- tav 22 - planimetria coperture (var)-pianta;
- tav 23 – allineamenti;
- tav 24 - uffici (var);
- tav 25 – pesa;
- tav 26 - vasca prima pioggia (var);
- tav 27 – particolari;
- tav 28 - prospetti capannone (var);
- tav 29 - planimetria connessione biometano;
- tav 30 - planimetria fascia di compensazione;

DATO ATTO che i citati documenti sopra richiamati sono stati pubblicati sul seguente sito della Regione Abruzzo: <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti>;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. **DPC026/02 del 23/07/2015** ed i successivi provvedimenti a parziale modifica ed integrazione della stessa:

- **AIA n. DPC026/76 del 28/04/2016** avente per oggetto: “*Variante Sostanziale, Varianti non sostanziali, Cronoprogramma, Titolo V all’AIA N. DPC026/02 del 23/07/2015*”;
- **AIA n. DPC026/77 del 28/04/2016** avente per oggetto: “*Volturazione Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015*” da “Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A.” a “**CUPELLO AMBIENTE – SOCIETA’ CONSORTILE A R.L.**”, limitatamente all’esercizio della nuova discarica di servizio al Polo Impiantistico;
- **AIA n. DPC026/151 del 12/07/2017** avente ad oggetto: “*AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i. - Approvazione modifica sostanziale per la realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento meccanico biologico per il trattamento dei rifiuti urbani e impianto di compostaggio aerobico e digestione anaerobica di rifiuti organici di natura agro industriale e urbani da raccolta differenziata con produzione di biometano*”;
- **Autorizzazione Unica della Regione Abruzzo ai sensi del D.Lgs. 387/2003 n. DPC025/186** avente ad oggetto: “Istanza di autorizzazione ai sensi dell’art.12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l’esercizio dell’impianto per la produzione di biometano alimentato da fonte rinnovabile (biogas prodotto tramite trattamento anaerobico della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata) da ubicarsi nel Comune di Cupello loc. Valle Cena” e s.m.i.;
- **AIA N. DPC026/137 del 29/07/2020** avente ad oggetto: “*AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i - Variante sostanziale “Invaso 1” - Progetto di rimodellamento del profilo di chiusura della discarica di servizio n. 1*”;
- **Nulla osta** prot. n. 142403/20 del 14/05/2020 per il potenziamento e la ristrutturazione della **Piattaforma ecologica** per il trattamento e la valorizzazione delle sostanze recuperabili raccolte con sistema differenziato di cui all’art. 9 dell’AIA n. DPC/02 del 23/07/2015 e s.m.i.;



GIUNTA REGIONALE

- **AIA n. DPC026/109 del 06/05/2021** avente ad oggetto: “*Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. - AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i. - Variante al “Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo”*”.

VISTO il D.lgs. **03.04.2006, n. 152** “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i., Parte seconda “*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)*”, come modificato dal D.lgs. del 29.06.2010, n. 128 e dal D.lgs. del 04/03/2014, n. 46, che rappresenta, il nuovo strumento di recepimento della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, concernente la prevenzione, la riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) ed in particolare i seguenti articoli:

- ✓ art. 29-ter “*Domanda di autorizzazione integrata ambientale*”;
- ✓ art. 29-octies “*Rinnovo e riesame*”;
- ✓ art. 29-nonies “*Modifica degli impianti o variazione del gestore*”;
- ✓ art. 29-decies “*Rispetto delle condizioni dell’autorizzazione integrata ambientale*”, comma 9.

VISTO il D.lgs. 03/09/2020, n. 116 “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*” (in vigore dal 27/09/2020), che ha introdotto numerose modifiche al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45, avente ad oggetto “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i..

VISTA la DCR n. 110/8 del 02/07/2018 “*D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 199, co. 8 - L.R. 19.12.2007, n.45 e s.m.i. – artt. 9-11, co. 1 - DGR n. 226 del 12/04/2016 - DGR n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento*”;

VISTA la DGR n. 254 del 28/04/2016 “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 790 del 03.08.2007*”;

VISTO il D.P.R. n. 120 del 13/06/2017 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*”;

RICHIAMATA la DGR n. 118 del 07/02/2019 avente per oggetto: *Revoca e sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1 lett. l), l-bis, art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.lgs. 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale” – Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” - Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett.l), art. 29-nonies)”. In particolare l’art. 3.1 dell’Allegato 1 “Modifiche che comportano l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;*

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 “*Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni:

- Direttiva 96/61/CE del Consiglio del 24 Settembre 1996 sulla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento, come modificata dalle Direttive 2003/35/CE e 2003/87/CE;
- Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti che abroga alcune Direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22/11/2008, n. L. 312 e s.m.i.;
- Direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- Direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- Direttiva (UE) 2018/852, che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- Regolamento CE n. 166/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 gennaio 2006, relativo



GIUNTA REGIONALE

- all'istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE del Consiglio;
- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (*prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*);
 - Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
 - Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*" e s.m.i., in particolare il D.lgs. 17/02/2017, n. 41 "*Disposizioni per l'armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la Direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008, a norma dell'art. 19, comma 2, lettera i), l) e m) della L. 30 ottobre 2014, n. 161*" ed il D.lgs. 17/02/2017, n. 42 "*Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la Direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008, a norma dell'art. 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) della L. 30 ottobre 2014, n. 161*";
 - D.M. n. 145 del 01.04.1998 concernente: "*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
 - D.M. n. 148 del 01.04.1998 avente per oggetto: "*Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
 - D.Lgs. 04/08/1999 n. 372 di attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);
 - D.lgs. 13.01.03, n. 36 "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" es.m.i.;
 - D.lgs. 29 dicembre 2003 n. 387: "*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricit *";
 - D.lgs. 19.08.2005, n. 194 "*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*", pubblicato nella G.U. - Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005), entrato in vigore in data 08.10.2005;
 - D.lgs. 29.04.2010, n. 75 "*Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88*";
 - D.M. 27.09.2010 "*Definizione dei criteri di ammissibilit  dei rifiuti in discarica*" e s.m.i.;
 - Legge n. 132 del 01/12/2018 recante: "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonche' misure per la funzionalita' del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalita' organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate*", che all'art. 26-bis introduce obblighi relativi al Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti;
 - D.L. 14.12.2018, n. 135, convertito in L. 11.02.2019, n. 12, recante: "*Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione*", che all'art. 6 stabilisce che dal 1° gennaio 2019   soppresso il SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilit  dei rifiuti), come disciplinato dall'art. 188-ter) del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - D.M. n. 141 del 26/05/2016 recante i criteri da tenere in conto nel determinare l'importo delle garanzie finanziarie, di cui all'art. 29-sexies, comma 9-septies, del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - L.R. 16.06.2006, n. 17 "*Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi*" e s.m.i. (in vigore dal 01/01/2007);
 - L.R. 23.06.2006, n. 22 "*Integrazione del Piano regionale di gestione rifiuti Abruzzo*" che ha approvato definitivamente il "*Programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da avviare in discarica*", cosiddetto "*Programma RUB*";
 - L.R. 17.07.2007, n. 23 "*Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo*", pubblicata su BURAT n° 42 del 25.07.2007;
 - L.R. 29/07/2010, n. 31 "*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*", pubblicata sul B.U.R.A.T. n.50 del 30/07/2010;
 - L.R. 23/01/2018, n. 5: "*Norme a sostegno dell'economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)*", per quanto applicabile a seguito della Sentenza della Corte



GIUNTA REGIONALE

- Costituzionale n. 28/2019;
- D.P.R. 13.06.2017, n. 120 avente per oggetto: “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2011, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2011, n. 164” pubblicato nella G.U. del 07.08.2017 n° 183;
 - L.R. 04/07/2019, n. 15 recante “Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”.

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti della Giunta Regionale, in ordine alle procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA):

- DGR n. 58 del 13/02/2004, afferente i procedimenti per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.lgs. 59/05 e s.m.i.;
- DGR n. 461 del 03/05/2006, recante: “Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento”, che fissa i criteri per il rilascio dell’AIA, emana la nuova modulistica e i nuovi calendari per la presentazione delle richieste di autorizzazione;
- DGR n. 862 del 13/08/2007 recante: “Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 03 maggio 2006 avente per oggetto: D. Lgs. n. 59/05 concernente “attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”. Modifica art. 3 ed integrazione art. 5 DGR n. 461/06. Regolamentazione art. 10 comma 4 D. Lgs n. 59/05 – approvazione modulistica, che modifica l’art. 5 dell’allegato B alla DGR n. 461/06;
- DGR n. 997 del 08/10/2007 e s.m.i., recante: “Delibera di giunta Regionale n. 461 del 03.05.2006 avente ad oggetto D. Lgs. n. 59/05 concernente “Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento”. Modifica che integra l’Allegato B della DGR n. 461/06 con l’art. 8 - Autorizzazione avente valore AIA;
- DGR n. 1227 del 27/11/2007 “Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti” e s.m.i.;
- D.D. n. DN3/1 dell’11/01/2008, avente per oggetto: <D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: “D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”>;
- DGR n. 233 del 26/03/2008 recante: “Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 03 maggio 2006 avente ad oggetto: D. Lgs. n. 59/2005 concernente attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento” Modifica ed integrazione, che integra l’Allegato B della DGR n. 461/06 con l’art. 9 “Sanzioni”;
- DGR n. 1154 del 27/11/2008 recante: “Delibera di Giunta Regionale 03 maggio 2006 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: D.Lgs n. 59/2005 concernente “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento“ e DGR n. 09 agosto 2004, n. 686 avente ad oggetto: “D.Lgs. n. 372/99, concernente: Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell’inquinamento” - art. 4 punti 1), 2) e 3); art. 5); art. 9) punti 2) e 3); art. 15 punti 2) e 3). “Adeguamento al decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 24 aprile 2008”, che recepisce il Decreto Interministeriale sulle Tariffe;
- DGR n. 1192 del 04/12/2008 avente per oggetto: “L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti” e s.m.i.;
- DGR n. 1208 del 04/12/2008 avente ad oggetto: “Autorizzazione Integrata Ambientale. Criteri per l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di AIA e VIA”, nonché la successiva DGR n. 738 del 07/11/2011 avente ad oggetto “Autorizzazione Integrata Ambientale. Criteri per l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di AIA e VIA - Modifica DGR n. 1208 del 04/12/2008;
- DGR n. 158 del 30/03/2009 recante: “DGR n. 997 dell’8.10.2007 avente per oggetto: DGR n. 461/06 del 03.05.2006 – D. Lgs. n. 59/05 concernete attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Modifica – Disposizioni in materia di autorizzazioni avente valore di AIA”;
- DGR n. 310 del 29/06/09 avente ad oggetto: “Criteri ed indirizzi dell’Autorizzazione Integrata Ambientale ed individuazione dell’Autorità competente ai sensi del D. Lgs n. 59/05 – Modifiche e riordino delle disposizioni vigenti di cui alle DGR n. 58/2004 e DGR n. 461/2006”, con la quale è stata



GIUNTA REGIONALE

- modificata la DGR n. 58 del 13.02.2004 ed è stata individuata quale Autorità competente al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del D. Lgs n. 59/05 (ora recepito nel D. Lgs. n. 152/2006) la Direzione Protezione Civile Ambiente (oggi Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali) relativamente agli impianti di cui alle categorie 3.1, 5, 6.4 a), 6.5 dell'Allegato I del predetto Decreto;
- DGR n. 917 del 23/12/2011 recante: *“Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia Ambientale”. Parte seconda “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)”. Parte IV – “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati”. Approvazione di linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1 lettera l), l bis), art. 29- nonies) ed art. 208 del D. lgs. n. 152/06 e s.m.i.;*
 - DGR n. 469 del 24/06/2015 avente ad oggetto: *“Individuazione dell’autorità competente ai sensi della parte II° del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in materia di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali. Modifica delle disposizioni di cui alla DGR N. 310 del 29/06/09”;*
 - DGR n. 04 del 12/01/2016 recante: *“Obiettivi del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche ambientali, Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, SINA – Approvazione Modulistica aggiornata per Autorizzazione Integrata Ambientale (D. Lgs. n. 152/2006) e Autorizzazione Unica (D. Lgs. n. 387/2003)”;*
 - DGR n. 806 del 05/12/2016: *“Piano Regionale delle ispezioni Ambientali presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell’art. 29 decies, commi 11-bis e 11-ter”;*
 - DGR n. 140 del 06/04/2017 avente per oggetto: *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 639 del 19/09/2011. Aggiornamento indirizzi regionali riferiti ai criteri ed alla documentazione da presentare al SGR per la realizzazione di pacchetti di chiusura definitiva (cd. “capping”) di discariche per rifiuti non pericolosi”;*
 - DGR n. 621 del 27/10/2017 avente per oggetto: *“D.M. Ambiente del 26/05/2016 – D.lgs. 03/04/2006 n. 152 – art. 205 e s.m.i. – Legge 28/12/2015 n. 221 – L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i. – DGR n. 383 del 21/06/2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati. Atto di indirizzo”.*
 - DGR n. 660 del 14/11/2017 avente per oggetto: *“Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizione in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 così come introdotto dal D.Lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”;*
 - DGR n. 118 del 07/02/2019 avente per oggetto: *Revoca e sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1 lett. l), l-bis, art. 29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.” – D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale” – Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” - Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett.l), art. 29-nonies)”.*

VISTA la Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 avente per oggetto: *“Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;

VISTO il Decreto MATTM del 24/04/2008 *“Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”*, in vigore dal 22 settembre 2008, che ha dato attuazione all’art. 18, comma 2 dell’ex D.lgs. 59/2005, mediante la determinazione delle tariffe totali da corrispondere per lo svolgimento delle attività istruttorie e dei controlli di cui al D. Lgs. n. 59/2005, da applicarsi ai procedimenti connessi al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTO il Decreto MATTM del 06/03/2017, n. 58 *“Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis”;*



GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la Circolare del MATTM prot.n. 1121 del 21.01.2019, concernente: “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”, successivamente integrata con circolare congiunta dei Ministeri dell’Ambiente e dell’Interno prot. n. 2730 del 13.02.2019, concernente “Disposizioni attuative dell’art. 26 – bis della L. 1° dicembre 2018, n. 132”;

RICHIAMATO il documento ISPRA avente per oggetto: “Elementi di valutazione ai fini della classificazione dei rifiuti prodotti dal trattamento meccanico/meccanico biologico dei rifiuti urbani indifferenziati”;

RICHIAMATE le “Linee Guida SNPA” sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio SNPA n. 61/2019 del 27/01/2019;

DATO ATTO che l’attività esercitata nell’installazione in oggetto per la quale si richiede la variante sostanziale rientra tra le categorie di attività industriali di cui all’Allegato VIII alla Parte II del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e nello specifico:

- ✓ **Attività IPPC 5.3 b) dell’allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006:** “Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell’Allegato 5 alla Parte Terza;
- ✓ **Attività non IPPC:** Trattamento e compressione del biogas da immettere nella rete di distribuzione;

RICHIAMATA la comunicazione prot.n. 4446 del 19/11/2013 del Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A., con la quale il Consorzio ha comunicato l’aggiudicazione della selezione pubblica per la: “Concessione per progettazione definitiva, esecutiva, costruzione e gestione di impianto di digestione anaerobica per produzione di energia elettrica e compost di qualità in località Valle Cena – Comune di Cupello”, alla LADURNER Srl di Bolzano (BZ), ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. 63 del 19/11/2013 del Responsabile del procedimento;

RICHIAMATO il Giudizio del CCR-VIA n. 3189 del 11/06/2020, relativo alle modifiche migliorative proposte, **favorevole con le seguenti condizioni:**

In sede di rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale dovranno essere stabilite idonee prescrizioni al fine di garantire che:

- a) *nella zona di ricezione dei materiali siano considerati 4 volumi di ricambi d’aria all’ora come stabilito dalla DGR 1244/2005;*
- b) *la concentrazione limite per le emissioni in atmosfera del biofiltro relativamente al parametro polveri sia stabilito a $5\text{mg}/\text{nm}^3$;*
- c) *in luogo delle vasche interrato denominate Vasca 1 (percolati), Vasca 2 (acque di processo) e Vasca 3 (acqua scrubber) siano previsti dei serbatoi fuori terra dotati di bacino di contenimento;*
- d) *che sia effettuato il collaudo acustico post-operam come previsto dall’art. 4 comma 7 della L.R. 23/2007.*

RICHIAMATA la nota del SGRB-dpc026 del 05/01/2021 prot. n. 2853/21 di avvio del procedimento istruttorio e convocazione della Conferenza di Servizi fissata per il giorno 02/03/2021;

PRESO ATTO della nota trasmessa in data 08/01/2021 dalla Renewaste Cupello Srl avente ad oggetto “Conferimento di ramo d’impresa – Ladurner Srl (conferente) e Renewaste Cupello Srl (conferitaria) – conferimento del ramo avente per attività la progettazione e costruzione di un impianto di digestione anaerobica all’interno della Piattaforma di Compostaggio di CIVETA per il trattamento di FORSU e la produzione di biometano (rif. Concessione registrata il 28.01.2014 al n.173-Serie III – CIG. 52413746A6 – H43J09002530007)”, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 4926/21, con la quale la nuova Azienda comunica di subentrare in tutte le posizioni attive e passive del proprio dante causa, ai sensi dell’art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006, applicabile *ratione temporis*, in fase di esecuzione del contratto;



GIUNTA REGIONALE

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dal Consorzio Intercomunale Civeta con nota prot. 263 del 08/01/2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 5145/21 avente ad oggetto “Comunicazione rettifica dati catastali”, pubblicata sul sito della Regione Abruzzo, e nello specifico:

- Catastale 1;
- Rettifica dati catastali ETD_5145 del 08 gennaio 2021;

PRESO ATTO della nota prot. 2770 del 18/02/2021 della Provincia di Chieti, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 prot. n. 61097/21 del 18/02/2021, con le seguenti raccomandazioni:

...si raccomanda il rigoroso rispetto della normativa di cui al Titolo V della Parte IV del D.lgs. 152/2006 e smi al fine di verificare e garantire la compatibilità dell'attività esercitata con lo stato di qualità del suolo, del sottosuolo

e delle acque sotterranee, e del DPR 120/2017 sulle terre e rocce da scavo nel caso in cui l'attività esercitata interessi tale normativa;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dalla Renerwaste Cupello (ex Ladurner srl) in data 01/03/2021 ed acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 78043/21, in merito alla modifica del Layout allegato all'istanza rispetto a quello approvato in sede di CCRVIA del 11/06/2020, nello specifico:

- Tavola volumetrie Cupello (confronto modiche Layout);
- Relazione esplicativa;

PRESO ATTO della **relazione ARTA** – Direzione Tecnica prot. n. 10251/2021 del 02/03/2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 79230/21;

RICHIAMATO il contenuto del verbale della CdS del 02/03/2021, di cui si riportano per estratto le conclusioni:omissis...

Il gestore ed il proponente convengono nel ripresentare entro 15 gg la documentazione aggiornata riportando la configurazione di progetto a quella approvata in sede di VP, fornendo i chiarimenti richiesti in sede di CdS.

Il Commissario del CIVETA ribadisce la necessità di chiudere al più presto l'iter istruttorio per il rilascio della nuova autorizzazione in considerazione della necessità di concludere i lavori per la realizzazione del nuovo impianto entro la fine del 2022.

Il Comune di Cupello chiede al gestore di avere al più presto una relazione riassuntiva che indichi precisamente le variazioni rispetto a quanto precedentemente presentato ed approvato con la Deliberazione n.6 del 21-03-2017 al fine dell'espressione del nuovo parere.

Il SGRB unitamente all'ARTA cercheranno di fissare una nuova data per la conclusione dei lavori di cui alla CdS odierna nel più breve tempo possibile.

La CdS si chiude rimandando le conclusioni alla CdS decisoria che il SGRB convocherà al più presto sentito l'Arta e all'esito della documentazione integrativa che sarà trasmessa al più presto dal proponente.

La documentazione acquisita sarà pubblicata sul sito della Regione Abruzzo a disposizione degli Enti coinvolti nel procedimento de quo.

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dal Consorzio Intercomunale Civeta con nota prot. 1891/21 del 10/03/2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 94368/21, pubblicata sul sito della Regione Abruzzo, e nello specifico:

- 210303_Integrazioni ARTA;
- E01 - RELAZIONE TECNICA CUPELLO (marzo 2021);
- ModulisticaAIA_Generale Cupello (marzo 2021);
- SINTESI NON TECNICA CUPELLO (marzo 2021);
- Tavole (datate marzo 2021)
 - ❖ B1;
 - ❖ C2-G1;



GIUNTA REGIONALE

- ❖ D1;
- ❖ E1-F1;
- ❖ Tav 05 - Planimetria generale (var2);
- ❖ Tav 06 - Planimetria capannone variante (var);
- ❖ Tav 07 - Sezioni capannone (var);
- ❖ Tav 08 - Biofiltro (var);
- ❖ Tav 09 - Stoccaggio compost (var);
- ❖ Tav 13 - schema aria;
- ❖ Tav 14 - Planimetria flusso del traffico;
- ❖ Tav 15 - Planimetria acque (var);
- ❖ Tav 17 - Planimetria aree (var);
- ❖ Tav 18 - Planimetria aria (var);
- ❖ Tav 19 - Planimetria monitoraggio (var);
- ❖ Tav 20 - Planimetria superfici (var);
- ❖ Tav 22 - Planimetria coperture (var);
- ❖ Tav 24 - Uffici (var);
- ❖ Tav 28 - Prospetti capannone (var);
- ❖ Tav 29 - Planimetria connessione biometano;

ACQUISITA agli atti del SGRB-dpc026 in data 17/03/2021 con il prot. n. 106913/21, la nota di chiarimento inviata dal Consorzio Intercomunale CIVETA in merito alla tematica delle “terre e rocce da scavo”;

VISTA la nota di trasmissione del verbale della CdS seduta del 02/03/2021 con nota del SGRB-dpc026 in data 18/03/2021 - prot. n. 0107816/21;

RICHIAMATA la nota del SGRB-dpc026 del 22/03/2021 prot. n. 0114432/21 di indizione della Conferenza di Servizi sincrona, fissata per il giorno 09/04/2021;

PRESO ATTO della “Valutazione Preliminare all’Aggiornamento del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo – Modifica” del CCR-VIA di cui al **Giudizio favorevole** all’esclusione dalla procedura di VIA **n. 3386 del 30/03/2021**;

PRESO ATTO della **relazione dell’ARTA** – Direzione Tecnica predisposta congiuntamente al Distretto di San Salvo-Vasto, prot. n. 17127/21 del 08/04/2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0141248/21 (Allegato A parte integrante e sostanziale del provvedimento);

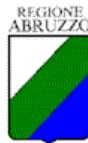
RICHIAMATO il contenuto del verbale della CdS del 09/04/2021 (Allegato B parte integrante e sostanziale del provvedimento), trasmesso con nota del SGRB-dpc026 in data 15/04/2021 prot. n. 0151028/21;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dal Consorzio Intercomunale Civeta con nota prot. n. 2966 del 16/04/2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0154013/21, e nello specifico:

- ❖ E01 - RELAZIONE TECNICA CUPELLO (rev. aprile 2021);
- ❖ ModulisticaAIA_Generale Cupello rev apr. 2021 DEF;
- ❖ Tav 19 - Planimetria monitoraggio (var2) rev. apr.2021;
- ❖ Tav. 15 - Planimetria acque (var2) rev. apr.2021.

PRESO ATTO della documentazione trasmessa dal Consorzio Intercomunale Civeta con nota prot. n. 3222 del 29/04/2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0175642/21 e nello specifico:

- ❖ Bonifico attestante il versamento della tariffa istruttoria;
- ❖ Dichiarazione del RUP per il Consorzio CIVETA relativa agli adempimenti di cui alla L.R. n.15 recante “Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”;



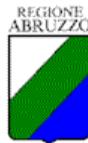
GIUNTA REGIONALE

PRESO ATTO della dichiarazione del progettista per il gruppo LADURNER srl relativa agli adempimenti di cui alla L.R. n.15 recante “Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso” acquisita via e.mail in data 12/05/2021;

VISTA la documentazione trasmessa dal Consorzio Intercomunale Civeta con nota prot. n. 3561 del 12/05/2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0200922/21, sostituita con gli elaborati di cui alla comunicazione del 13/05/2021 sotto riportata;

PRESO ATTO della **documentazione definitiva ed aggiornata rev. maggio 2021**, trasmessa dal Consorzio Intercomunale Civeta con nota prot. n. 3621 del 13/05/2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0204042/21 e nello specifico:

- E01 - RELAZIONE TECNICA CUPELLO (rev. maggio 2021);
- ModulisticaAIA_Generale Cupello (rev. maggio 2021);
- Documentazione aia_schede integrative rifiuti (rev. maggio 2021);
- Documentazione aia_sintesi non tecnica (rev. maggio 2021);
- Tavole:
 - ❖ Tav B1 – Planimetria generale impianto (09/04/2021);
 - ❖ Tav B2 – Bilancio di massa (09/04/2021);
 - ❖ Tav C2-G1 - Planimetrie aree di stoccaggio (09/04/2021);
 - ❖ Tav D1- Planimetria reti gestione acque reflue (09/04/2021);
 - ❖ Tav D3 – Schema a blocchi acque di processo (09/04/2021);
 - ❖ Tav E1-F1 – Planimetria monitoraggio (09/04/2021);
 - ❖ Tav a1.A2.A3.- Inquadramento (09/04/2021);
 - ❖ Tav 01 - inquadramento territoriale (09/04/2021);
 - ❖ Tav 02 - inquadramento paesaggistico (09/04/2021);
 - ❖ Tav 03 - rilievo stato ante operam (09/04/2021);
 - ❖ Tav 04 - foto (09/04/2021);
 - ❖ Tav 05 - planimetria generale (09/04/2021);
 - ❖ Tav 06 - Layout capannone di trattamento (09/04/2021);
 - ❖ Tav 07 - sezioni capannone (09/04/2021);
 - ❖ Tav 08 - biofiltro (09/04/2021);
 - ❖ Tav 09 - stoccaggio compost (09/04/2021);
 - ❖ Tav 10 - stoccaggio verde e sfalci (09/04/2021);
 - ❖ Tav 11- bilancio di massa (09/04/2021);
 - ❖ Tav 12 - schema a blocchi acque di processo (09/04/2021);
 - ❖ Tav 13 - schema rete aria (09/04/2021);
 - ❖ Tav 14 - planimetria flussi veicolari e materiali (09/04/2021);
 - ❖ Tav 15 - planimetria reti gestione acque reflue (09/04/2021);
 - ❖ Tav 16.a – Antincendio_generale – Nulla Osta di fattibilità ai sensi dell’art. 8 del DPR 151/2011 (09/04/2021);
 - ❖ Tav 16.b – Antincendio_distanze interne - Nulla Osta di fattibilità ai sensi dell’art. 8 del DPR 151/2011 (09/04/2021);
 - ❖ Tav 16.c – Antincendio_rete idranti - Nulla Osta di fattibilità ai sensi dell’art. 8 del DPR 151/2011 (09/04/2021);
 - ❖ Tav 16.d – Antincendio_esodo rilevazioni e presidi - Nulla Osta di fattibilità ai sensi dell’art. 8 del DPR 151/2011 (09/04/2021);
 - ❖ Tav 16.e – Antincendio_attività antincendio presenti - Nulla Osta di fattibilità ai sensi dell’art. 8 del DPR 151/2011 (09/04/2021);
 - ❖ Tav 17 - planimetria aree di stoccaggio (09/04/2021);
 - ❖ Tav 18 - Rete aria (09/04/2021);
 - ❖ Tav 19 - planimetria monitoraggio (09/04/2021);
 - ❖ Tav 20 - planimetria superfici (09/04/2021);
 - ❖ Tav 21 - planimetria fondazioni capannone (09/04/2021);
 - ❖ Tav 22 - planimetria delle coperture (09/04/2021);
 - ❖ Tav 23 - allineamenti (09/04/2021);



GIUNTA REGIONALE

- ❖ Tav 24 - Locale uffici e servizi (09/04/2021);
- ❖ Tav 25 – planimetria e sezioni pesa (09/04/2021);
- ❖ Tav 26 – particolare vasca prima pioggia (09/04/2021);
- ❖ Tav 27 – particolari (09/04/2021);
- ❖ Tav 28 - prospetti capannone (09/04/2021);
- ❖ Tav 29 - planimetria connessione rete biometano (09/04/2021);
- ❖ Tav 30 - planimetria fascia di compensazione (09/04/2021);

RICHIAMATA la recente modifica al “Codice Antimafia“ di cui al D.lgs. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell’Interno, prot.n. 11001/119/20 dell’8 febbraio con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all’applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal citato D.lgs. 15 novembre 2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

DATO ATTO che D.lgs. 159/2011 e s.m.i. c.d. “Codice Antimafia” all’Art. 83 - Ambito di applicazione della documentazione antimafia, Comma 3 testualmente recita: “La documentazione di cui al comma 1 non e’ comunque richiesta: a) per i rapporti fra i soggetti pubblici di cui al comma 1” [omissis];

DATO ATTO che, alla data di adozione del presente provvedimento, non risultano acquisiti ulteriori pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, a fronte di puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi, nel corso del quale gli inviti alle Conferenze dei Servizi e tutte le integrazioni progettuali risultano regolarmente inoltrate, rendendosi applicabili, pertanto, le disposizioni riportate all’art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i., ai sensi delle quali, valutate le specifiche risultanze delle conferenze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, si ritiene di adottare il presente provvedimento, sostitutivo a tutti gli effetti di ogni altra autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;

CONSIDERATO che dall’esame della documentazione prodotta dal Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. non risultano elementi ostativi al rilascio dell’autorizzazione in oggetto;

RITENUTO di procedere nel senso sopra descritto, anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (TUEL);

RICHIAMATO altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante “*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*”;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”, e s.m.i.;



GIUNTA REGIONALE

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita;

per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto

DETERMINA
ai sensi dell'art. 29-nonies del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Art. 1

AUTORIZZAZIONE IMPIANTO - ELABORATI TECNICI - FASI GESTIONALI

- a) di **PRENDERE ATTO** delle risultanze dell'iter tecnico-amministrativo compiuto e connesso all'emanazione del presente provvedimento;
- b) di **AUTORIZZARE**, fatte proprie le risultanze delle Conferenze dei Servizi tenutesi in data 02/03/2021 ed in data 09/04/2021, al Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. **la variante sostanziale dell'AIA n. DPC026/151 del 12/07/2017**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.lgs.152/2006 e s.m.i., per *“la realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento meccanico biologico per il trattamento dei rifiuti urbani e impianto di compostaggio aerobico e digestione anaerobica di rifiuti organici di natura agro industriale e urbani da raccolta differenziata con produzione di biometano”* **per una capacità di trattamento dell'impianto di 40.000 t/a e codici EER ammessi di cui all'Allegato D al provvedimento;**
- c) di **APPROVARE** la variante sostanziale nel rispetto degli elaborati progettuali definitivi rev. maggio 2021, trasmessi con nota del 13/05/2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0204042/21, e pubblicati sul sito della Regione Abruzzo al seguente indirizzo:
<https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti>;
- d) di **AUTORIZZARE**, in virtù del contratto di concessione di servizi stipulato tra il Consorzio C.I.V.E.T.A. (concedente) e LADURNER Srl (concessionario) in data 10 gennaio 2014, nonché in virtù della comunicazione di cui alla nota inviata in data 08/01/2021 dalla Renerwaste Cupello Srl (citata in premessa) avente ad oggetto “Conferimento di ramo d'impresa – Ladurner Srl (conferente) e Renerwaste Cupello Srl (conferitaria)”, **la società “RENERWASTE Cupello Srl**, con sede in via Innsbruck, n. 33, Bolzano (BZ) – 39100, C.F. & P.IVA 02651480218, alla costruzione dell' “Impianto di compostaggio aerobico e digestione anaerobica di rifiuti organici di natura agroindustriale e urbani da raccolta differenziata con produzione di biometano” di cui all'art. 1 b);
- e) di **richiamare** le seguenti fasi gestionali:

FASE GESTIONALE 1 - ATTUALE

La fase gestionale 1 si riferisce al periodo transitorio fino alla messa in esercizio dell'istallazione di digestione anaerobica e al subentro, quale gestore del relativo impianto, del concessionario RENERWASTE Cupello Srl:

Impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB)		
Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A.	RUI EER 200301 (D8 – D9)	22.000 t/a
	FORSU - EER 200108 EER 200201 – EER 200138 - (R3)	30.900 t/a

FASE GESTIONALE 2 - MESSA IN ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

La fase gestionale 2 avrà luogo successivamente alla messa in esercizio dell'impianto autorizzato in variante a seguito del rilascio del Provvedimento di Volturazione dell'AIA (per la parte di competenza) a favore della Società RENERWASTE Cupello Srl (concessionario).

Impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB)		
Consorzio C.I.V.E.T.A.	RUI EER 200301 (D8 – D9)	22.000 t/a



GIUNTA REGIONALE

Impianto di digestione anaerobica (DA) e compostaggio (SAC) con produzione di biometano		
RENERWASTE Cupello Srl	Codici EER di cui alle schede integrative rifiuti Allegato D al provvedimento (R3 – R12 – R13)	40.000 t/a

All'avvio della fase gestionale 2 coesisteranno all'interno dell'installazione **n. 3 (tre) gestori**:

- ✓ **Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A.**, titolare della gestione dell'impianto di trattamento meccanico biologico (TMB), della Piattaforma Ecologica di Tipo B, delle discariche n. 1 e 2;
- ✓ **RENERWASTE Cupello Srl**, titolare della gestione dell'impianto di digestione anaerobica (DA) e compostaggio (SAC) con produzione di biometano;
- ✓ **Cupello Ambiente Srl**, titolare della gestione della discarica di servizio al polo tecnologico complesso (Discarica 3).

f) di **CONFERMARE** quanto non espressamente modificato con il presente provvedimento ed autorizzato con l' AIA n. 026/02 del 23/07/2015 e s.m.i..

Art. 2

AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI INTEGRATE

- 1) Il presente provvedimento integra le autorizzazioni citate in premessa (AIA n. 026/02 del 23/07/2015 e s.m.i.), richiamando tutte le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti previsti nelle precedenti autorizzazioni a far data dall'adozione dello stesso, salvo quanto espressamente modificato dal presente provvedimento.

Art. 3

TITOLARITA' E VOLTURAZIONE

- 1) In relazione al contratto di concessione di servizi stipulato tra il Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. (*Concedente*) e LADURNER Srl (*Concessionario*) in data 10 gennaio 2014, ai sensi della D.D. n. 63 del 19/11/2013 del Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A., nonché in virtù della comunicazione di cui alla nota inviata in data 08/01/2021 dalla Renerwaste Cupello Srl (citata in premessa) avente ad oggetto "Conferimento di ramo d'impresa – Ladurner Srl (conferente) e Renerwaste Cupello Srl (conferitaria)", al momento della messa in esercizio del nuovo impianto di digestione anaerobica e compostaggio, su richiesta congiunta del titolare dell'autorizzazione e del subentrante gestore, sarà predisposto un provvedimento di volturazione dell'AIA, limitatamente alla gestione dell'istallazione/sezione di compostaggio e di digestione anaerobica della FORSU a favore del soggetto subentrante individuato nel suddetto contratto di concessione e s.m.i..
- 2) Il Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. rimarrà titolare dell'AIA per la gestione dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) dei rifiuti urbani, della Piattaforma Ecologica di Tipo B e delle due discariche (discarica n 1 e 2) a servizio del Consorzio.

Art. 4

VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO

- 1) La validità del presente provvedimento è direttamente connessa a quella stabilita per l'A.I.A. n. DPC026/151 del 12/07/2017 con scadenza alla data del 12/07/2027, fermo restando le considerazioni già espresse all'art. 4 dell'AIA n. DPC026/151 del 12/07/2017.

Art. 5

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

- 1) Si prescrivere che l'esercizio dell'istallazione in oggetto debba essere preceduto dall'invio al SGRB-dpc026 della seguente documentazione:
 - ✓ Comunicazione di inizio lavori;
 - ✓ Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al successivo punto art. 6;



GIUNTA REGIONALE

- ✓ Comunicazione del Direttore dei Lavori indicante:
 - l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
 - l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
 - il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;
 - ✓ Data avvio dell'istallazione;
 - ✓ Documentazione comprovante i regolari adempimenti alle procedure di cui al DPR n. 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità competente ai sensi delle vigenti normative in materia;
 - ✓ Copia dell'autorizzazione prevista dal DPR n. 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione
 - ✓ di presidi di protezione, così come previsti dalla medesima normativa;
 - ✓ Certificato di collaudo.
- 2) In merito alla messa in esercizio dell'impianto si prescrive altresì che:
- ✓ 15 giorni prima della messa in esercizio degli impianti, l'azienda dovrà darne comunicazione all'Autorità Competente, al Comune, al Distretto ARTA Competente, al Dipartimento Provinciale della ASL;
 - ✓ Durante la marcia controllata, eseguita in un periodo continuativo di 15 gg, l'azienda dovrà effettuare almeno tre autocontrolli, preferibilmente non consecutivi: uno il primo giorno, uno in un giorno intermedio ed uno l'ultimo, nelle condizioni più gravose di esercizio;
 - ✓ Entro 45 gg dalla data fissata per la messa a regime dell'impianto, l'impresa dovrà comunicare all'Autorità Competente, al Comune, all'Arta ed all'ASL i dati relativi alle emissioni misurate durante la marcia controllata;
 - ✓ La messa a regime degli impianti non può durare più di 90 gg. Qualora dagli esiti della marcia controllata si desuma la necessità di aggiornare il QRE proposto ed autorizzato, il Gestore ne darà tempestiva comunicazione all'Autorità Competente ed al Distretto Arta competente per territorio, chiedendo contestualmente la modifica dell'Autorizzazione. È di tutta evidenza che i nuovi punti di emissione devono essere realizzati nel rispetto delle norme UNI per il campionamento e devono essere accessibili in sicurezza

Art. 6

GARANZIE FINANZIARIE

- 1) Dalla data di avvio delle operazioni di gestione dell'” impianto di compostaggio aerobico e digestione anaerobica di rifiuti organici di natura agro industriale e urbani da raccolta differenziata”, il Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. o suo Concessionario (D.D. n. 63 del 19/11/2013 del Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A.), dovrà presentare al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, le garanzie finanziarie adeguate ai sensi della normativa vigente.

Art. 7

PRESCRIZIONI

- 1) Il Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. e/o suo Concessionario è tenuto al rispetto dei **limiti, prescrizioni, condizioni ed obblighi** previsti nelle precedenti autorizzazioni salvo quanto espressamente modificato dal presente provvedimento. In particolare si richiamano tutte le prescrizioni di cui alle **relazione dell'ARTA** prot. n. 10251/2021 del 02/03/2021 e prot. n. 17127/21 del 08/04/2021 (Allegato A parte integrante e sostanziale del provvedimento);
- 2) Il mancato rispetto delle prescrizioni comporta l'adozione dei provvedimenti riportati dall'art. 29-*decies*), comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-*quattordecies* del D.lgs. 152/06 e s.m.i;
- 3) In particolare, in condivisione con le osservazioni di ARTA, si prescrive:
- ✓ L'attivazione delle **procedure di verifica di ottemperanza** di cui al Giudizio del CCR-VIA n. 3189 del 11/06/2020;
 - ✓ L'attuazione puntuale di tutto quanto previsto dalla Circolare Ministeriale 1121 del 21/01/2019 “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione



GIUNTA REGIONALE

- dei rischi”, con riferimento alle modalità costruttive e agli accorgimenti operativi e gestionali;
- ✓ In riferimento all’individuazione di situazioni di emergenza nel caso di “Condizioni diverse dal normale esercizio” si prescrive di inviare, **entro 12 (dodici) mesi** dall’emanazione del presente provvedimento, “una procedura nella quale siano definite le modalità con cui si intende gestire i malfunzionamenti dei sistemi di depurazione/abbattimento in modo da garantire che i malfunzionamenti vengano prontamente rilevati e si interrompano le emissioni in atmosfera e/o lo scarico, qualora il malfunzionamento non consenta il rispetto dei Valori Limite;
 - ✓ Prima di avviare l’impianto sarà onere dell’azienda **redigere il PEI**;
 - ✓ Differenziare in modo chiaro la denominazione dei piezometri e disporre di reti piezometriche separate e indipendenti tra il Polo Civeta e l’impianto di compostaggio aerobico e digestione anaerobica (ex Ladurner);
 - ✓ Dotare la “cisterna carburanti” di bacino di contenimento a tenuta di volume almeno pari al serbatoio;
 - ✓ Inviare **entro 12 (dodici) mesi** dall’emanazione del presente provvedimento un “**progetto di dettaglio degli scrubbers e del biofiltro**” nonché delle modalità di monitoraggio e campionamento del biofiltro, da sottoporre all’approvazione dell’ARTA;
 - ✓ Nell’impianto non devono riscontrarsi accumuli di sovralli celluloseici, il cui stoccaggio non può eccedere tre giorni, e l’azienda dovrà adottare un modello di gestione verificabile del tipo FIFO, First in First out;
 - ✓ In linea con le BAT, l’azienda dovrà adottare nell’ambito del proprio SGA un piano di gestione degli odori, contenente le misure gestionali che saranno adottate al fine di minimizzare l’impatto olfattivo. Il Piano dovrà essere inviato con il primo report annuale e nei report successivi si dovrà dare evidenza dell’applicazione dello stesso. Il piano di monitoraggio olfattivo dovrà essere concordato e sottoposto all’approvazione del Distretto ARTA di Chieti.
 - ✓ Installare contatori atti a contabilizzare tutte le voci del proprio bilancio idrico, sia sull’acqua in ingresso, sia sulle varie utenze, ricicli e riutilizzi interni;
 - ✓ Allo scarico dovrà essere verificato il rispetto dei VLE di cui alla tab. 3 all. 5 parte III D. lgs. 152/06, colonna di scarico in acque superficiali, su un campione prelevato in modo istantaneo;
 - ✓ L’azienda dovrà effettuare il collaudo acustico post operam e ripetere la valutazione di impatto acustico ogni 3 anni;
 - ✓ Nell’impianto non deve essere superato il limite di un giorno di deposito prima del trattamento per i rifiuti putrescibili;
 - ✓ Nelle more di provvedimenti Regionali che recepiscono il D.M n. 95 del 15/04/2019, relativamente ai criteri di esclusione dall’obbligo di redigere la relazione di riferimento, si ritiene che l’azienda debba mettere in atto tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di escludere il rischio di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee e superficiali, sia in condizioni normali sia in condizioni di emergenza;
 - ✓ Rispetto del **Piano di Monitoraggio e Controllo**, integrato con le disposizioni di cui alle prescrizioni indicate nelle relazioni ARTA (art. 7 punto 1). In particolare si evidenzia:
 - ❖ Le analisi dei rifiuti in ingresso devono rispettare le indicazioni della DGR 604/2009 e della DGR 1528/06 “Disciplinare per gli standard di Qualità per la gestione del processo di compostaggio (SQGC)”;
 - ❖ Il controllo sul prodotto deve essere effettuato con cadenza almeno trimestrale e sulla stabilità biologica almeno quadrimestrale;
 - ❖ Effettuare analisi della FORSU e dei materiali ligneo celluloseici come previsto dalle norme sopra citate;
 - ❖ Deve essere effettuata la pulizia ed il controllo dell’integrità della vasca di prima pioggia e di tutte le altre vasche con frequenza almeno semestrale. Gli esiti delle verifiche dovranno essere riportati su apposito registro e sul Report annuale;
 - ❖ Il monitoraggio delle emissioni dell’upgrading deve essere semestrale nel primo anno dal rilascio dell’AIA;
 - ❖ Individuare precisamente la denominazione dei pozzetti presso cui dovrà essere possibile campionare separatamente le acque di prima pioggia trattate, le acque eccedenti la prima pioggia e le acque dei tetti;
 - ❖ Per il monitoraggio del biofiltro la Ditta dovrà rispettare la Linea Guida Arta con le indicazioni di cui alle relazioni ARTA sopra citate.



GIUNTA REGIONALE

Art. 8

OBBLIGHI E RACCOMANDAZIONI

- 1) La presente autorizzazione è condizionata al rispetto dei seguenti obblighi e raccomandazioni:
 - a) Sono fatte salve eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, Nulla-Osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organismi, nonché altre disposizioni e direttive vigenti specifiche nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
 - b) Nell'installazione oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
 - c) Il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di accertare che il trasportatore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- 2) Rispetto, per quanto applicabile, di quanto stabilito dall'art. 189 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. in merito al Catasto dei Rifiuti;
- 3) Rispetto di quanto ulteriormente previsto nel D.lgs. 152/06 e s.m.i. e nella normativa regionale di settore;
- 4) Evitare ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- 5) Rendere disponibili al pubblico sul proprio sito internet o mediante altro mezzo ritenuto idoneo, i risultati dei monitoraggi prescritti nel presente provvedimento;
- 6) Adesione, come previsto dalle MTD, ad un Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001, EMAS).

Art. 9

EFFICACIA DELL'AUTORIZZAZIONE

- 1) L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data di emanazione del presente provvedimento e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

Art. 10

CONTROLLI ARTA

- 1) Relativamente alle procedure di controllo a tariffa, che saranno svolte da parte di ARTA Abruzzo, si richiamano le disposizioni di cui al D.M. 24/04/2008 e ss.mm.ii.;
- 2) Il Gestore deve produrre annualmente una dettagliata relazione nella quale riporterà almeno le seguenti informazioni, sotto forma di relazione:
 - ✓ L'andamento degli indicatori ambientali (consumi specifici e fattori di emissione), motivando eventuali modifiche (miglioramenti ovvero peggioramenti);
 - ✓ Le modifiche comunicate dopo il rilascio dell'Autorizzazione, l'iter amministrativo seguito e lo stato di attuazione;
 - ✓ L'esito dei controlli subiti dopo il rilascio dell'A.I.A. e gli eventuali provvedimenti intrapresi, sulla base delle raccomandazioni dell'ente di controllo e/o prescrizioni dell'Autorità Competente;
 - ✓ La descrizione di eventuali incidenti o comunicazioni di malfunzionamenti avvenuti dopo il rilascio dell'A.I.A., nonché i provvedimenti intrapresi dalla ditta;
- 3) L'ARTA effettuerà il sopralluogo secondo la programmazione dell'Autorità Competente effettuata ai sensi dell'art. 29-*decies*, co. 11-bis del D.lgs. 152/06m e s.m.i.

Art. 11

PROCEDURA DI RINNOVO/RIESAME

- 1) La presente autorizzazione è, per ogni sua singola fase, prorogabile nelle forme previste dall'art. 29-*octies* del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 45/07 e s.m.i. In tal caso sarà esaminata la relativa istanza, corredata da analitici elementi di valutazione che saranno presi in esame dal Servizio Gestione Rifiuti – dpc026.
- 2) Il presente provvedimento è soggetto a riesame ai sensi dell'art. 29-*octies* del D.lgs. 152/06 e s.m.i.



GIUNTA REGIONALE

Art. 12

ALLEGATI AL PROVVEDIMENTO

1. Sono parti integranti e sostanziali del presente Provvedimento:
 - a) Allegato A – relazione ARTA prot. n. 17127/21 del 08/04/2021;
 - b) Allegato B – Verbale CdS del 09/04/2021;
 - c) Allegato C – QRE impianto di compostaggio (rev. maggio 2021);
 - d) Allegato D – Schede integrative rifiuti (rev. maggio 2021).

Art. 13

TRASMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO

- 1) Il presente provvedimento viene redatto in n. 1 originale, che viene trasmesso, ai sensi di legge, al Consorzio C.I.V.E.T.A.;
- 2) Il provvedimento viene trasmesso alla RENERWASTE Cupello Srl, in qualità di concessionario dell'impianto di compostaggio aerobico e di digestione anaerobica, al Comune di Cupello (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara ed all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di San Salvo, alla ASL di Lanciano-Vasto-Chieti Dipartimento di Prevenzione, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila ed all'ISPRA ai sensi del D.lgs.152/06 e s.m.i..
- 3) L'installazione di cui alla variante sostanziale del presente provvedimento è classificato dal SGRB con Codice: **IPPC - CH 010** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva.
- 4) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici del SGRB-dpc026 del Dipartimento Territorio - Ambiente, Via Catullo, n. 2 – 65127 Pescara, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 13 e art. 29-*decies*, comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
- 5) Il Responsabile del procedimento trasmette copia del presente provvedimento al B.U.R.A.T per la pubblicazione, limitatamente agli estremi del provvedimento, all'oggetto e al dispositivo.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Dott. Gabriele Costantini)

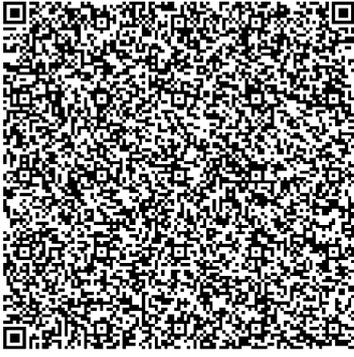
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Salvatore Corroppolo)

Firmato digitalmente

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC FE33A0B333B2D525C6D4DCB3B9B57F550DDB06D2C0E610458BB4E10E8C9C149E

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppo

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Dipartimento DPC026/118

Data determinaData determina 20/05/2021

Progressivo 6094/21

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RA1MBV2-60121

PASSWORD BaRVW

DATA SCADENZA 20-05-2022

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

